



# NOTIZIARIO

## CLUB ALPINO ITALIANO - SEZIONE DI VARESE -

Via Speri della Chiesa Jemoli, 12 - Tel. e Fax 0332 289267 E-mail: caivarese@caivarese.it - www.caivarese.it -c.fis- 80008820120

Tariffa Associazioni Senza Fini di Lucro: "Poste Italiane s.p.a. - Spedizione in Abbonamento Postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46 art. 1, comma 2, DCB (VARESE)) - Stampa: JOSCA industria grafica editoriale, Varese

realizzato con il contributo del



### Loco 2754 Storia delle esplorazioni

## attività culturale

L'ingresso alto fu reperito nei primi anni novanta da elementi del Gruppo Grotte Milano, dopo vari tentativi di disostruzione la cavità cadde nell'oblio, durante gli anni successivi probabilmente si verificano altri tentativi di disostruzione da parte d'altri gruppi speleologici, ma nessuno riuscì a forzare l'intaso iniziale. La svolta avviene a Pasqua 2004, alcuni membri dello Speleology Club Erba e dell'Associazione Speleologica Comasca, dopo quattro durissime uscite di disostruzione, a cui partecipa anche un bimbo di due anni, aprono la porta della nuova frontiera Tivanica.

Gli ambienti iniziali generalmente stretti e bagnati influenzeranno le prime esplorazioni della cavità, una serie di strettoie tra cui un laminatoio allagato di quaranta metri mettono a dura prova parecchi esploratori, superato l'ostacolo le punte proseguiranno a ritmo serrato (una caratteristica che segnerà tutta l'esplorazione della grotta). La prima tappa importante sarà il ritrovamento della sala del nodo, da cui dipartono tre grosse vie, gli sforzi iniziali si concentreranno verso il basso: una forra a saltini condurrà ad un altro bivio importantissimo per lo sviluppo delle esplorazioni. ...nel corso di tutto il 2004 lungo quest'asse principale verranno esplorati circa dieci chilometri di gallerie, grazie anche alla scoperta della regione di Afrika. ...L'anno dopo è finalmente l'ora del P 30 (Rebonzo), alla sua base una serie di diramazioni rivelano altre due grosse regioni, enormi gallerie fossili porteranno ad un altro grosso salone (Australia), il ramo presenta una serie di arrivi che saranno esplorati successivamente, molti chiuderanno una serie impressionante di anelli, uno di loro addirittura si collegherà con un ramo in risalita della Sala del Nodo.

Dal salone Australia si esplorano in vari rami, la Fabbrica del Fango, Australia Open e Nuova Zelanda, rami lunghi e difficoltosi, ostacolati anche da sifoni temporanei e dalla distanza dall'ingresso. ...

Testo di **Sergio Mantonico** (Speleo Club Erba)  
tratto da *Lombardia Dentro* vol. 1, 2005

mercoledì 10 settembre 2008

### “INGRESSO FORNITORI” IL GIGANTE DEL PIAN DEL TIVANO

Filmato esplorativo della **Grotta più grande** della Lombardia

*Gli speleologi esploratori della cavità vi accompagneranno nei luoghi da loro scoperti, rivelandovi quale infinito vuoto esiste sotto i vostri piedi.*



Al termine della serata verrà presentato il programma del  
**26° Corso d'Introduzione alla Speleologia**  
organizzato dal Gruppo Speleologico CAI Varese  
dal **18 settembre al 30 ottobre 2008**

**Aula Magna**  
**Università dell'Insubria**  
Via Dunant, 3 - Varese  
**ore 21.15**  
In collaborazione con



Università degli Studi  
dell'Insubria



COMUNE DI VARESE  
Assessorato alla Cultura



# escursionismo



Le gite di  
Settembre

**Domenica 7 settembre 2008**

**14ª escursione: Laghi di**

**Balniscio - Val Mesolcina CH**

Ritrovo: ore 6,30 – Varese piazzale Foresio. Viaggio in autobus. Quota di partecipazione: Euro 14,00 soci; Euro 16,00 non soci. Iscrizioni ed informazioni in sede nelle serate di martedì e venerdì presso: **Francesco Broggin**

**Sabato e Domenica**

**13-14 settembre 2008**

**15ª escursione: Chaiserstock**

Ritrovo: sabato 13 ore 7,00 – Varese piazzale Foresio.

Viaggio con auto private. Quota di partecipazione: Euro 30,00 soci + spese rifugio per trattamento ½ pensione Fr.sv. 57.-. Indispensabili imbargo, kit da ferrata e casco.

Iscrizioni ed informazioni in sede nelle serate di martedì e venerdì presso: **Roberto Aspesi**

**Domenica 28 settembre 2008**

**16ª escursione: Colle del Termo - Cima del Tiglio - Colle del Termo - Valsesia VC**

Ritrovo: ore 6,30 - eccezionalmen-

**te a Gazzada – piazzale supermercato G. Bianchi (per evitare problemi di circolazione in Varese legati ai mondiali di ciclismo!)**

Viaggio in autobus.

Quota di partecipazione: Euro 17,00 soci; Euro 19,00 non soci. Iscrizioni ed informazioni in sede nelle serate di martedì e venerdì presso: **Giacomo e Maurizio Valli**.

## ITINERARI

**LAGHI DI BALNISCIO m. 2351**

**da Pian San Giacomo m. 1178 - Val Mesolcina CH**

dislivello in salita m. 1173; in discesa idem tempi di percorrenza : in salita ore 3; in discesa ore 2,30

L'escursione parte dal Pian San Giacomo m. 1178, frazione di Mesocco. Qui inizia la ripida salita al passo. Una vera fatica ma ripagata dal panorama e dal magnifico lariceto. A oltre 2.000 metri il paesaggio alterna splendide conche, solcate dal torrente, a bruschi salti di roccia. Il passo di Balniscio è vicino e ha una curiosità: è uno dei pochi tratti alpini dove il confine politico travalica quello orografico a favore dell'Italia, includendo un vasto alpeggio detto la Serraglia. Questione di antichi possessi che gli elvetici, per la verità, non hanno mai digerito. Ci sono state vertenze, arbitrati, e solo nel 1941 si riconobbe la sovranità italiana su questo lembo di montagna. Ma ancora oggi gli italiani chiamano il passo

Baldiscio, gli svizzeri Balniscio. Il luogo è d'incanto, solitario, animato solo da un branco di cavalli al pascolo. Raggiunto il culmine si guardano con lo sguardo il Pizzo Stella e il Badile, prima di raggiungere in leggera discesa gli omonimi laghetti.

La discesa avverrà per lo stesso itinerario di salita.

**CHAIERSTOCK m. 2515**

**da Chappelberg m. 1182 - Rimenstaldental. CH**

1° giorno: da Chappelberg m. 1182 alla Lidernenhütte m. 1727

2° giorno: dalla Lidernenhütte m. 1727 al Chaiserstock m. 2515

Dislivelli: 1° giorno in salita m. 545

2° giorno in salita m. 790, in discesa m. 1340

Tempi di percorrenza: 1° giorno in salita ore 2, 2° giorno in salita ore 3,30; in discesa ore 3

Le Alpi Uraie costituiscono, personalmente, un'attrattiva particolare. Non so spiegare quale sia la loro fascino per il mio interesse ma sta di fatto che anche quest'anno come meta autunnale intendo proporre una cima, a mio giudizio interessante, nella Svizzera interna.

La regione della Lidernenhütte è conosciuta sia dagli escursionisti che dagli alpinisti in quanto offre diverse possibilità un po' per tutti i gusti, ed in inverno è meta prelibata degli scialpinisti. In auto attraverso il Gottardo si raggiunge Altdorf. Lasciata l'autostrada si costeggia il lago dei Quattro Cantoni fino a Sisikon. Proprio al termine del villaggio di Sisikon, una strada a destra (Rimenstaldenstrasse) sale nella Rimenstaldental. Purtroppo la strada non è percorribile dagli autobus in quanto troppo stretta e quindi ci costringe ad un viaggio in auto. Si prosegue fino in località Chappelberg m. 1182. Salita al rifugio: da Chappelberg m. 1182 in direzione sud si segue il sentiero marcato che attraverso la Proholz-Alp giunge alla Lidernenhütte m. 1727. Salita alla vetta: dalla capanna si prende il sentiero verso sud-est, si supera Ober Hüttli e ci si inoltra nella Lidernenalp. Proseguire sempre nella medesima direzione fino a Husmätteli (2076 m.). Portarsi ora sotto la cresta nord-ovest del Chaiserstock, qui girare verso nord-est e attraverso il Lidernen Plänggeli uscire al colletto della cresta NO, il Chaisertor östlich (2360 m.). La prima parte di cresta si può superare sia a destra che a

ricordiamo l'appuntamento di

ogni  
quarto martedì

del mese.

**in sede**

*Il prossimo sarà:*

**martedì 23 settembre**

ore 21

**"La sinfonia dei passi"**

*un trekking dal Ticino alla Val Bregaglia*

di **Romano Venziani** e  
**Luciano Paltenghi**

La montagna è come un immenso crogiolo di emozioni.

Emozioni intense, vivide e, a volte, indescrivibili come quelle offerte dalla musica. Ed è proprio la musica a fare da filo conduttore del trekking. La "Sinfonia dei passi", organizzato dal CAS Ticino a fine luglio 2005. Otto giorni di viaggio, lungo un percorso di circa 150 chilometri, a cavallo tra il Ticino e il Grigioni, da Bellinzona a Stampa in valle Bregaglia, dove la camminata si è conclusa con un grande concerto dell'Orchestra dell'Insubria diretta dal maestro Marc Andreae..

sinistra. Poi si segue la corda metallica che conduce in vetta. Pur non trattandosi di una ferrata vera e propria, il tratto finale è esposto ed attrezzato. Sono utili l'imbrago ed il kit da ferrata.

**COLLE DEL TERMO m. 2350 - CIMA DEL TIGLIO m. 2546 da Carcoforo m. 1304**  
dislivello in salita m. 1050 o m. 1232; in discesa idem tempi di percorrenza : in salita ore 3; in discesa ore 2.

Da Carcoforo si segue una strada di servizio fino alla baita delle Coste. Si continua fino all'Alpe Selva Bruna (m.1464) dove il terreno cambia pendenza diventando più ripido e si prosegue sul margine sinistro orografico di un canalone molto incassato nel quale scorre il Rio Trasinera. Si costeggia il canale su terreno ripido tra arbusti e ontanelle, sempre seguendo il sentiero 112 fino a raggiungerlo il ripiano dell'Alpe Trasinera Bella (m. 1925). Da qui si prosegue in direzione sud fino all'Alpe del Termo m. 2081. Si imbecca una bella valletta che conduce alla conca sottostante il colle del Termo. Superato l'ultimo ripido tratto si raggiunge il Colle e seguendo l'ampia cresta Sud-Est si perviene alla vetta (m. 2546). La discesa avverrà per lo stesso itinerario di discesa. Al momento di andare in stampa stiamo verificando la percorribilità con l'autobus della strada che conduce

Sono in corso di organizzazione manifestazioni per fare sentire la presenza della nostra sezione sul territorio Varesino e vicino ai suoi cittadini. Abbiamo già riferito dell'interessamento dell'Assessore alla *Promozione Turistica ed Università*, del Comune di Varese **Dott. Enrico Angelini** alle nostre iniziative. Al momento possiamo anticipare che da settembre a novembre, nel 50.° anno di fondazione della **scuola di Alpinismo e Scialpinismo Remo e Renzo Minazzi**, e per celebrare altre ricorrenze ci saranno importanti appuntamenti. Uno di questi prevede un concerto al teatrino Gianni Santuccio del grande coro Varesino **7 Laghi**. Non possiamo essere precisi sulla data che troverà sicuramente spazio sul prossimo **NOTIZIARIO**

sezionale essendo stimata per la seconda metà di ottobre, in funzione della disponibilità della " richiestissima " sala. Per le altre manifestazioni rimandiamo comunque in caso di comunicazioni dell'ultima ora pagine del rinnovato sito Internet. Ricordiamo anche l'istituzione del FORUM di discussione in cui potrete leggere e lasciare commenti e impressioni o avanzare proposte.



## Grazie Dario

la **Grivola**, la Montagna che ci hai raccontato tante volte, per esserci salito sopra, ed ogni volta con l'entusiasmo e la semplicità che ti hanno sempre distinto, si è concessa, almeno in visione, ai tanti partecipanti alla gita al **colle del Trajo**. Nonostante le incerte previsioni ed il cielo imbronciato della pianura lombardo-piemontese, quando siamo sbucati nella Valleè, il sole ci ha accolto con uno splendido sorriso. Ho pensato a Te, **Dario**. Ad una tua intercessione per i tuoi amici del CAI Varese ed in particolare al tuo fraterno compagno di tanta avventure **Paolo**, anche lui fra noi commosso e commovente in un insolito silenzio. Commozione che ha toccato tutti, quando proprio al cospetto di una severa immagine della tua Montagna, Ti abbiamo ricordato e dedicato la fatica della salita. Tutto il resto: la diffusa soddisfazione, gli stambecchi, le stelle alpine, i progetti futuri in una zona stupenda, sono semplici note di cronaca di una giornata fortunata. Mi piace pensare che sia stato tutto merito Tuo.

a Rima per proporre in alternativa la discesa in traversata a Rima (m.

# Ginnastica Presciistica

1.° corso		2.° corso	
<i>inizio</i>	<i>fine</i>	<i>inizio</i>	<i>fine</i>
<b>14 ottobre 2008</b>	<b>18 dicembre 2008</b>	<b>8 gennaio 2009</b>	<b>17 marzo 2009</b>
	<i>nei giorni</i>	<i>1° turno</i>	<i>2° turno</i>
	<b>martedì</b>	<b>19.00—20.00</b>	<b>20.00—21.00</b>
	<b>giovedì</b>	<b>19.00—20.00</b>	<b>20.00—21.00</b>
	<i>Costo per n. lezioni</i>	<i>soci</i>	<i>non soci</i>
	<b>20 (1 corso)</b>	<b>55,00</b>	<b>85,00</b>
	<b>40 (2 corsi)</b>	<b>90,00</b>	<b>150,00</b>

**palestra di via XXV aprile Varese**  
(scuola Dante Alighieri)

1417).

Informazioni ed iscrizioni presso gli incaricati nelle serate di apertura.  
Si ricorda che le iscrizioni dovranno essere convalidate dal relativo versamento della quota di partecipazione

**quote anno scorso !!**

## gruppo senior



### Le gite di Settembre

#### 26ª Gita – Giovedì 4 settembre

##### Traversata della Val Bedretto – da All'Acqua al Nufenenpass (CH)

*Ritrovo:* Piazza Foresio ore 6.15, partenza ore 6.30, rientro previsto ore 19.15. *Fermate:* Cimitero Belforte ore 6.40 *Mezzo di trasporto:* pullman.

*Difficoltà:* E *Tempo di percorrenza:* circa 5 ore *Dislivello:* salita 870 m *Accompagnatori:* Emilio Cremonesi. *Quote:* € 13,00 (escluso assicurazione) N.B. *Necessita un documento valido per l'espatrio.*

#### Descrizione itinerario

*Percorso stradale:* Varese – Mendrisio – Biasca – Airole – Val Bedretto – All'Acqua *Itinerario:* Da All'Acqua (1614 m) si scende al ponte che adduce al versante orografico destro della Val Bedretto. Si costeggia il fiume Ticino fino al Ri di Val d'Olgia, che si attraversa. Con ripida salita verso S si guadagna l'alpe Val d'Ogia (2063 m). Piegando a SW si arriva su pascoli alla cappella San Giacomo (2254 m, 2 ore). Dalla cappella si segue il sentiero che corre a mezzacosta verso W fino alla Capanna Corno-Gries (2338 m, 1,15 ore). Dal rifugio si segue verso WSW il chiaro sentiero che corre lungo le pendici meridionali del Nufenenstock, passando da Calcestro (zona con caratteristiche rocce biancastre) fino al Passo del Corno (2485 m, 45 min.). Dal Passo del Corno si giunge facilmente, prima su buon sentiero, poi su strada sterrata in altri 45 minuti alla strada asfaltata del Passo Novena (2478 m) dove si aspetterà il pullman.

#### 27ª Gita – Giovedì 11 settembre

##### Rifugio Bobba (2770 m) da Cervinia

*Ritrovo:* Piazza Foresio ore 6.15, partenza ore 6,30, rientro previsto ore 19,30. *Fermate:* Cimitero Castronno ore 6,45 *Mezzo di trasporto:*

pullman *Difficoltà:* EE *Dislivello:* salita e discesa 804 m *Tempo di percorrenza:* salita 2,30 ore, discesa 2 ore *Accompagnatori:* Rino Colognese *Quote:* € 19.- (escluso assicurazione)

#### Descrizione itinerario

*Percorso stradale:* Varese, Autostrada A4 e poi A26 nella direzione Sud, Greggio, Santhia, Val d'Aosta, uscita Chatillon, Valtournanche, sino a Breuil-Cervinia, poco prima dell'abitato, prima di incontrare una lunga galleria paravalanghe, si svolta a sinistra parcheggian-

attraversa e si prosegue in diagonale sino a portarsi sul crinale ove si riceve il sentiero No. 10 proveniente da Avouil (2610 m, 2 ore). Si risale ora l'ultimo tratto dell'itinerario con una serie di ripide svolte. Si incontrano quattro brevi tratti attrezzati con delle funi prima di confluire ai piedi del Rifugio Bobba (2771 m, 2,30 ore). Il rifugio non è custodito, ma il posto è decisamente panoramico, costituisce una sorta di belvedere su tutta la conca del Breuil con una curiosa prospettiva sul Cervino. Il ritorno potrebbe essere fatto seguendo il sentiero No. 10, passando per gli alpeggi diroccati di Bayettes (2291 m) sino a raggiungere Avouil (1967 m) da dove una strada sterrata ci porta al parcheggio.

Aprile e maggio iniziano all'insegna del maltempo, che la fa da padrone. Saltano gli appuntamenti al M.Pravello e quella al M.Borgna. Si riprende solo il 24 aprile con la gita al M.Bar. Sono 42 i gitanti che decisi, malgrado la nebbia, raggiungono il rifugio posto sotto la cima dove ahimè i pasti al sacco vanno consumati all'esterno. Annullata la tradizionale Festa di Primavera per indisponibilità degli organizzatori, in sostituzione si decide di anticipare il periplo del Campo dei fiori già programmato per il 30 ottobre p.v. Sono 15 i valorosi che partendo dalla 1° Cappella faranno tutto il percorso sul sentiero 10 con una sosta sotto le mura del Castello di Orino.

A maggio abbiamo l'illusione che la situazione meteorologica migliori: la salita ai Corni di Canzo è bella e facile; il buonumore non manca per i 53 partecipanti. La sosta al rif. SEV, è allietata da squisiti manicaretti e leccornie varie; la ripida discesa crea qualche problema alle ginocchia. Il giovedì successivo le previsioni annunciano pioggia nel primo pomeriggio, puntualmente mentre iniziamo la discesa dalla vetta del Pizzo Tracciara questa, arriva, dapprima lieve e poi insistente e continua; ci farà compagnia fino a raggiungere la località di Rainero. Vin brulè e canti ci riscaldano e ci fanno dimenticare almeno per qualche momento l'infuriare del maltempo. Nei due giovedì successivi, verranno annullate la gita con gli amici di Germignaga al M.Salmone e quella al M.Barone. Al Raduno dei Gruppi Seniores organizzato quest'anno a Campodolcino dalla sezione di Milano, su 950 partecipanti, purtroppo, il nostro Gruppo si presenta con soli 29 soci, una presenza troppo bassa per un gruppo come il nostro, in una manifestazione così importante e ricca di significati.

A metà giugno il sole ci regala una bella giornata con la gita al rifugio Quarnei, in Val Malvaglia, siamo 40 con tanta voglia di camminare. L'occasione arriva con i tre giorni nel Mercantour, una lunga traversata attraverso pendii innevati, laghi, laghetti ghiacciati e panorami stupendi, sole, e tanta allegria per i 20 partecipanti e ancora fiori, stambecchi, camosci, marmotte, una volpe. Un vero regalo della natura! Giugno termina con la salita al Seehorn; forse un po' lunga ma sicuramente di soddisfazione per i 46 soci che sfidando le previsioni non proprio incoraggianti, hanno raggiunto la vetta.

Alessandro

#### 28ª GITA – Giovedì 18 settembre

##### L'antica strada delle genti e M. Borgna (1162 m)

*Ritrovo:* Piazza Foresio ore 7,00, partenza ore 7,15, rientro previsto ore 18 *Fermate:* Luino, passato il ponte su Tresa, dopo 80 metri c'è una rotonda con un distributore Total. Il ritrovo è al piazzale del distributore, ore 8,00 *Mezzi di trasporto:* auto *Difficoltà:* E *Dislivello:* 842 m *Tempo di percorrenza:* salita 3,30 ore, discesa 2 ore *Accompagnatori:* CAI Luino *Quote:* € 5 (stimato, da verificare a base del chilometraggio)

Alessandro

#### Descrizione itinerario

*Percorso stradale:* Varese, Luino, Tronzano *Itinerario:* dal centro del paese di Tronzano (320 m) si sale lungo una bella mulattiera alla chiesetta di S.Maria Assunta (520 m). Ci s'immette sull'antico sentiero ripristinato nel 2007 che con un lungo traverso gradatamente ascendente e molto panoramico conduce a Musignano (721 m). Particolare di questo tratto è il superamento del piano inclinato che permette il collegamento, con carrelli di servizio, della sottostante centrale idroelettrica E-NEL con la galleria d'uscita delle grosse condotte d'acqua collegate al lago Delio. Il passaggio è stato reso

do nell'ampio spiazzo.

*Itinerario:* Lasciato il pullman (1990 m) si svolta a sinistra costeggiando il campo da golf. Dopo pochi minuti si arriva ad una pista sterrata seguendo le indicazioni del segnavia 11. Si attraversa il Torrent de Cherillon e s'inizia a risalire sino a raggiungere l'alpeggio di Morces (2065 m, 0,15 ore), poco prima dell'alpeggio s'imbocca il sentiero che risale il valloncetto del Torrent de Mabèrge incrociando un paio di volte la pista sterrata. Poi si procede lungo la destra orografica del torrente transitando ai piedi di una bella cascatella. Si raggiunge in breve il sentiero balcone (ex-Alta Via 3); si svolta a sinistra guardando il Torrent de Mabèrge e si risale l'impiuvio coperto di ontani. Dopo un paio di tornanti si arriva a Mabèrge (2301 m, 1 ora). Si abbandona il sentiero dell'ex-Alta Via 3 e s'inizia a salire costeggiando un dosso morenico, giunto al suo apice si traversa a sinistra sino ad incontrare un primo guado. Lo si

possibile grazie al posizionamento da parte dell'ENEL di una passerella metallica. Giunti a Musignano ci s'immette sulla 3V fino all'albergo Borgna, quindi con una deviazione si percorre il sentiero Enel che costeggia la sponda Dx del Lago Delio (929 m). Ci si porta sotto la diga Nord, si passa davanti all'albergo Diana e poco dopo si devia a Sx e si raggiunge la cima del Monte Borgna (1162 m - ore 3.30). Dopo la sosta per il pranzo si ritorna sul sentiero dei Monti di Bassano e nuovamente sulla 3V. Si scende fino a Bassano (532 m) e quindi a Tronzano ove aveva avuto iniziale gita.

**N.B. Questa gita è stata già programmata per il 17.04.08 ed è dovuta essere cancellata per il cattivo tempo. Visto che la gita in questione rientrava nelle manifestazioni del CAI Luino per il 60° anniversario di fondazione della sezione, viene riproposta per il 18 settembre.**

### 29ª GITA – Giovedì 25 settembre Cima della Laurasca (2195 m) dalla Val Loana

*Ritrovo:* Piazza Foresio ore 6.45, partenza ore 7, rientro previsto ore 19.15. *Mezzo di trasporto:* auto *Difficoltà:* E *Dislivello:* salita e discesa 939 m *Tempo di percorrenza:* salita 3 ore, discesa 2,30 *Accompagnatori:* Tino Chiaravalle *Quota:* € 15 (stimato, da verificare a base del chilometraggio)

#### Descrizione itinerario

*Percorso stradale:* Varese, Autostrada A4 e poi A26 nella direzione Nord, Domodossola, dove si prende la statale della Val Vigezzo fino a Malesco (20 chilometri da Domodossola). Seguendo la strada per Finero, circa trecento metri

dopo la piazza della chiesa ci s'immette sulla carrabile per la Val Loana. Dopo circa 5 chilometri si arriva in località Fondighebi (Fondo Li Gabbi - 1256 m) dove si può posteggiare l'auto.

*Itinerario:* Lasciata l'auto si prosegue in piano sulla strada sterrata fino ad arrivare ad un bivio. A questo punto si scende al ponte, si attraversa il torrente Loana deviando a sinistra per immettersi sul sentiero che inoltra nella valle parallelo al fiume. La mulattiera che si percorre tocca la zona delle fornaci dove veniva cotta la calce già in tempi antichi. Si entra quindi nel bosco rado continuando a salire sulle "scalata". La scalinata prosegue addentrandosi nelle vegetazione di arbusti ed ontanelli fino ad una lunga diagonale che porta all'Alpe Cortenuovo (1792 m). Oltrepasate le baite il sentiero compie un ampio giro a ridosso di un costolone ed all'Alpe Scaredi (1841 m). Ci si sposta a sinistra seguendo un bel sentiero lastricato (fare attenzione a non spostarsi sulla destra su una pista più evidente che porta al Cimone di Straolgio). Si supera una zona con di piccoli laghetti, si devia leggermente a sinistra per un contrafforte roccioso seguendolo sino al termine. S'incontra quindi la pista del sentiero Bove che porta alla Bocchetta di Campo dove sorge lo storico rifugio. Invece, per raggiungere la cima della Laurasca ci

### Martedì 16 settembre

alle ore 21 e 15 in Sede

si terrà una proiezione di diapositive scattate nei parchi del West Stati Uniti dal nostro socio Gabriele Brusa. Potremo ammirare immagini della Yosemite Valley, del Bryce Canyon, del Parco Nazionale Sequoia, del celebre Gran Canyon e molto altro ancora.

L'invito è rivolto a tutti, Soci e non.

s'innalza ancora pochi metri sulla destra per proseguire su un tratto più pianeggiante e si devia a sinistra per risalire su ripide tracce la nervatura che scende dalla vetta. Per sfasciarsi e rocce rotte si esce sulla cuspide sommitale dove si trova la croce di vetta (2193 m). La discesa viene effettuata lungo lo stesso itinerario della salita.

### 30ª GITA – Giovedì 2 ottobre Costiera del Bregagno – Monte Bregagno (2107 m)

*Ritrovo:* Piazzale Foresio, ore 6.45, partenza ore 7,00 *Fermate:* cimitero Belforte ore 7,10 *Mezzi di trasporto:* auto *Difficoltà:* E *Dislivello:* salita e discesa 1111 m *Tempo di percorrenza:* salita ore 3,30 discesa ore 3 *Accompagnatori:* Giulio Brambilla *Quote:* € 9.50 (escluso assicurazione)

#### Descrizione itinerario

*Percorso in macchina:* Varese, Como, Menaggio, Breglia

*Itinerario:* Da Breglia una nuova strada asfaltata conduce ai Monti di Breglia (996m) dove è stato costruito un ampio parcheggio. Si sale per il sentiero che conduce al rifugio Menaggio; ad un bivio si svolta decisamente a destra per arrivare alla cappella di Sant'Amate (1623 m) e alla "fonte della Fame". La salita si fa molto ripida per giungere ai contrafforti del Bregagnino (1905 m). Ora il sentiero si fa dolce per arrivare alla cima del M. Bregagno (2107 m). Incomparabile il panorama sulla Valtellina, il Lario e il Ceresio. Il ritorno potrà avvenire attraverso la Costiera per raggiungere il rifugio Menaggio (1400m) e quindi ai Monti di Breglia.

**N.B. Questa gita è già stata pro-**

## alpinismo giovanile



Calzoiocorte, il fiume giallo in piena

Carissimi, si sono concluse positivamente e con grande soddisfazione le varie iniziative estive, a partire dal Gemellaggio al Rifugio Lancia con gli amici dell'AG di Rovereto e SAT Trento, cogliamo qui l'occasione per ringraziare dell'ospitalità e anticipare che è allo studio un programma per l'anno prossimo... dalle nostre parti; alla settimana estiva organizzata dalla CRLAG al rifugio Bosio in Valmalenco; al trekking organizzato sempre dalla CRLAG sull'Alta via della Valmalenco;

alle iniziative UIAA, in Slovenia e sulla Via Alpina; all'ultima, per concludere questa estate superimpegnata, la salita alla Punta di Mezzo in occasione dell'iniziativa "Ekecheiria - 205 fiaccole", con la grande partecipazione di gruppi AG in tutta Italia e all'estero... **noi dell'Alpinismo Giovanile siamo convinti che le montagne uniscono e lo abbiamo dimostrato!!!** Ma per leggere le relazioni e i racconti questa volta vi invitiamo a pazientare e vi rimandiamo all'annuario, che uscirà a fine anno in occasione del tesseramento. Vi lasciamo così, con un alone di mistero e riprendiamo ad occuparci

## AG –continuazione da pag 5

dei programmi a venire, ancora ben fitti. Il **6/7 settembre** “Attendimento inter-**sezionale lombardo**” dal titolo “**animalathlon**” che si terrà al Passo del Cuvignone, per festeggiare e condividere con gli amici lombardi i nostri primi 25 anni di attività. Ma in che cosa consiste??? Oltre che dormire in

tenda??? E qui viene il bello.... Se ve lo diciamo che sorpresa è??? Però una cosa ve la possiamo svelare.... Saranno due giorni di... giochi, giochi e ancora giochi!!!

Il **14 settembre** “**5<sup>a</sup> uscita di corso al Passo del Gries**” sul tema “glaciologia-il ciclo dell’acqua”.

Per concludere il **5 Ottobre** “**6<sup>a</sup> uscita**

**di corso – Zapporthutte**” sul tema sicurezza in quota.

Informazioni e/o precisazioni presso gli accompagnatori nelle serate di apertura o via mail o sul nuovo sito del CAI, sempre all’indirizzo [www.caivarese.it](http://www.caivarese.it) vi invitiamo inoltre a consultare il **FORUM** per le ultime comunicazioni e news.

## CORSO PER OPERATORI REGIONALI DI TUTELA AMBIENTE MONTANO (ORTAM) Autunno 2008/Primavera 2009



**2° CORSO**

per conseguire il titolo di

**OPERATORE REGIONALE  
TUTELA AMBIENTE MONTANO**

settembre 2008 – maggio 2009

In collaborazione con il  
COMITATO SCIENTIFICO LOMBARDO



**TERMINE DI ISCRIZIONE** : ORE 12.00 DEL 19 SETTEMBRE 2008  
**QUOTA DI ISCRIZIONE** : 260,00 Euro circa  
**NUMERO max DI PARTECIPANTI** : 20  
**INIZIO DEL CORSO** : 27 SETTEMBRE 2008

### FINALITA'

Dotare i partecipanti delle necessarie conoscenze, competenze e capacità operative nei settori della conservazione e tutela dell’ambiente naturale, dell’educazione e didattica ambientale.

### A CHI SI RIVOLGE

Il corso è rivolto ai soci delle Sezioni CAI della Lombardia (qualora vi sia disponibilità di posti è prevista la possibilità di accettare candidati di altre regioni) in possesso dei requisiti generali indicati di seguito.

### REQUISITI GENERALI DEI CANDIDATI

1. Avere compiuto il 21° anno di età prima del 31/12/2007
2. Essere iscritti al Club Alpino Italiano da 2 anni alla data del 31/12/2007
3. Dichiarata disponibilità a svolgere l’attività di Operatore TAM nell’ambito del CAI e, in particolare, presso la Sezione di appartenenza, per promuovere ed organizzare iniziative inerenti la tutela e la valorizzazione dell’ambiente montano, in accordo con la politica di salvaguardia definita dagli Organi Centrali del CAI.

### DURATA, ARGOMENTI E METODI

Il corso si svolgerà tra il 2008 e il 2009 e si articolerà in 6 fine settimana in sedi diverse, rappresentative della Lombardia.

Si darà particolare rilievo agli aspetti più interessanti del territorio, fornendo approfondimenti sulle situazioni di degrado e sui mezzi di salvaguardia degli ambienti naturali.

Il corso prevede lezioni teoriche abbinate ad operatività e sperimentazioni sul campo sui seguenti temi e come da programma allegato.

1. OPERATIVITA' DELLA TAM
2. ECOLOGIA
3. VEGETAZIONE
4. FAUNA
5. GEOLOGIA
6. L'UOMO E LA MONTAGNA

Per informazioni: [corso-tamlom@libero.it](mailto:corso-tamlom@libero.it)

## gruppo MTB



### SETTEMBRE

07/09/08	1G	MONTE BAR - SAN LUCIO	TICINO-SVIZZERA	LUINO
07/09/08	1G	TRIANGOLO LARIANO - GERMIGNAGA	COMO	GERMIGNAGA
20-21/09/08	2G	RADUNIO DEI SETTE LAGHI - RADUNO INTERREGIONALE NORD ITALIA	VARESE	VARESE E SEZIONI SETTE LAGHI

### OTTOBRE

05/10/08	MG	SACROMONTE E SENTIERO 10	VARESE	LUINO
05/10/08	MG+	CAMPO DEI FIORI	VARESE	GERMIGNAGA
16/10/08	2G	RADUNO NAZIONALE MTB CAI	LIGURIA	LPV

In occasione dei **Campionati Mondiali di Ciclismo** su strada che si svolgeranno nella nostra città verrà organizzato un raduno degli appassionati delle 2 ruote delle sezioni del CLUB ALPINO ITALIANO.

Sono previste, oltre a belle pedalate, un appuntamento in zona lago di Ghirla con manifestazioni al contorno e con tanta voglia di testimoniare la nostra presenza. Per ragioni logistiche, questo **NOTIZIARIO** viene stampato alla fine di luglio, non possiamo essere precisi su organizzazione definitiva e quote. È stato predisposto un pieghevole che verrà distribuito agli interessati e sarà disponibile presso le sezioni “**7 Laghi**” e sarà scaricabile, completo di scheda di adesione on line, sul sito [ww.caivarese.it](http://ww.caivarese.it)



# gruppo speleo



## Gruppo Speleologico C.A.I. Varese anno 2008

direttore del corso: **Marco Barile (I.S.)**

### STRUTTURA DEL CORSO

Il Corso consente inizialmente un facile approccio alla realtà ipogea e successivamente un'approfondimento della conoscenza del mondo sotterraneo.

Le lezioni teoriche avranno luogo il giovedì sera presso la sede C.A.I. di Varese (21.30 - 23.00), quelle pratiche si svolgeranno la domenica in grotte del Monte Campo dei Fiori o in palestra di roccia.

### ISCRIZIONI

- tutti i giovedì dalle 21.30 alle 23.00 presso la sede del C.A.I. di Varese in via Speri della Chiesa 12
- telefonando nell'orario d'apertura della sede al numero 0332 289267
- inviando la richiesta via e-mail all'indirizzo [gsv\\_cai@libero.it](mailto:gsv_cai@libero.it)

Le iscrizioni si chiuderanno giovedì 18 settembre, giorno di inizio del corso.

### PROGRAMMA

giovedì 18 settembre	Presentazione del corso - Abbigliamento ed illuminazione
domenica 21 settembre	Uscita pratica in grotta di difficoltà elementare - Grotta Nuovi Orizzonti
giovedì 25 settembre	Teoria - Geologia e carsismo
giovedì 2 ottobre	Teoria - Progressione su corda, utilizzo dei nodi
domenica 5 ottobre	Esercitazione esterna di progressione su corda - Palestra di roccia
giovedì 9 ottobre	Teoria - Tecniche di topografia ipogea e stesura del rilievo
domenica 12 ottobre	Uscita pratica in grotta di media difficoltà - Grotta di Cima Paradiso
giovedì 16 ottobre	Teoria - Tecniche d'armo
domenica 19 ottobre	Uscita pratica in grotta di elevata difficoltà - Grotta Marelli
giovedì 23 ottobre	Teoria - Biospeleologia
domenica 26 ottobre	Uscita pratica in grotta di elevata difficoltà - Grotta Schiaparelli
giovedì 30 ottobre	Soccorso speleologico - Chiusura corso e consegna attestati

### REQUISITI

Il corso è aperto a tutti gli interessati con età non inferiore a 15 anni.

Per i minorenni è necessaria l'autorizzazione di chi esercita la patria potestà.

La direzione del Corso non si assume responsabilità per eventuali incidenti che dovessero verificarsi durante lo svolgimento del corso e si riserva di apportare modifiche al programma.

All'atto dell'iscrizione i partecipanti dovranno presentare un certificato medico di buona salute.

### QUOTE

Soci C.A.I., minorenni, disoccupati, studenti: **Euro 120,00**

Non Soci: **Euro 130,00**

La quota è comprensiva di copertura assicurativa, dispensa e noleggio dell'attrezzatura tecnica.



Club  
Alpino  
Italiano  
Sez. di Varese



## Sottosezione di GAZZADA SCHIANNO

Via Roma, 18 - Tel./Fax 0332 870703 Apertura sede: Martedì e Venerdì ore 21-23

### ESCURSIONISMO

#### Weed – End 6/7 Settembre Colere – Rifugio Albani – Ferrata della Porta (BG).

*Partenza:* ore 7,00 dal p.le GBianchi. Quote soci € 55 - non soci € 58. La quota comprende il viaggio in pullman e trattamento di mezza pensione al rifugio Albani.

Per gli itinerari ed il programma completo vi rimandiamo al precedente notiziario.



#### Domenica 21 settembre Carcoforo – Fobello (NO).

*Partenza:* ore 6,30 dal p.le GBianchi. Quote soci € 15 - non soci € 17. Posti limitati a 36.

**Itinerario:** da Carcoforo (m.1304), si attraversa il paese in direzione Nord e, sorpassata la cappelletta delle Torbe, si segue la mulattiera che rimonta la val d'Egua e si incontra il rifugio Boffalora (m.1685). Lasciato il rifugio si passano alcuni alpeggi in splendidi valloncelli e verdeggianti pascoli, si continua per un costolone dominato da una bastionata rocciosa e, per ultimo un valloncetto erboso, si giunge al Colle d'Egua (m.2239). Dal colle si inizia il percorso di discesa verso il Colle Baranca (m.1818). Da segnalare il passaggio nei pressi dei ruderi della Villa Lancia dei Conti Lancia (famosi costruttori di auto). Villa distrutta dai tedeschi nell'ultimo conflitto mondiale durante gli scontri con i partigiani della Val d'Ossola. Ma la zona è anche



allietata da uno smeraldino laghetto dal quale escono le acque del Mastallone, da un piccolo ristoro alpino aperto nella stagione estiva e da una cappelletta, datata 1679, dedicata alla Vergine. Ancora uno sguardo attorno per ammirare il monumento (unico al mondo che si sappia) al pastore. Poi giù! Dapprima per un sentiero serpeggiante tra le rocce a lato della cascata di uscita del lago che si sfilaccia su un salto nerastro, poi passando per gli alpeggi di Baranca, di Lungastretta, di Cotolino e altri fino alla Piana, seguendo sempre il torrente Mastallone fino a Fobello (m.1125).

Percorso totale da Carcoforo a Fobello ore 5/6. Difficoltà E.

Dislivello in salita m.935.

Dislivello in discesa m.1125.

#### Domenica 5 ottobre Sasso Gordona da Cabbio (CH).

*Partenza:* ore 8,00 dal p.le GBianchi. La gita si effettuerà in auto con quota da stabilire.

Cima rocciosa e selvaggia che si erge a confine tra l'Italia e la Svizzera, tra le valli d'Intelvi e di Muggiò e raggiungibile sia dal versante italiano che da quello elvetico (scelto da noi per la comodità di raggiungere il punto di partenza).

**Itinerario:** da Cabbio (m.650), seguendo la segnaletica, si percorre lo stretto vicolo che entra in paese per poi piegare a sinistra. Si prosegue tagliando diagonalmente l'intero nucleo, in direzione nord, per ritrovare nuovamente, poco fuori l'abitato, i pannelli escursionistici in corrispondenza dei quali si piega e destra in direzione di Arla. Si sale per una strada asfaltata che entra, dopo breve, in una magnifica mulattiera selciata che si mantiene inizialmente ai margini della zona prativa per poi immergersi, dopo Vallera, in un bosco a tratti decisamente fitto. Lungo la mulattiera sono disseminati numerosi rustici, parte dei quali sono stati ben riattati, mentre altri versano in uno stato di completo abbandono. Proseguendo, si arriva a Arla, un bel gruppo di tradizionali rustici. Qui si trovano le indicazioni escursionistiche per Bonello che immettono in un sentiero che, fino alla prima sella, è piuttosto impegnativo e affronta alcuni decisi strappi, in particolare quello iniziale. Giunti alla sella si seguono le indicazioni per il rifugio Prabello. Il sentiero, ora meno impegnativo, corre in gran parte lungo la linea di confine con l'Italia, senza decidersi da che parte stare. Si entra in un rado bosco di betulle, querce e faggi, che gradualmente si apre lasciando spazio alla suggestiva mole del Sasso Gordona. Si giunge infine al rifugio Prabello, in territorio italiano, situato alla quota di 1201 metri, realizzato nell'ex caserma della Guardia di Finanza. Dal rifugio si stacca il sentiero per il Sasso Gordona (m. 1410), che consente di visitare le postazioni militari facenti parte della Linea Cadorna, realizzate durante la prima guerra mondiale. Ritornati al Prabello si imbocca il sentiero che passa a lato del rifugio e che discende un promontorio boschivo per giungere nei pressi della dismessa casermetta delle Guardie di confine. Rientrati in territorio svizzero si raggiunge in pochi passi l'Alpe Bonello. Dall'Alpe si percorre un ampio sentiero che porta gradualmente a Cabbio. Difficoltà E fino al Prabello, EE alla cima del Sasso Gordona. Tempo complessivo ore 4/4,30. Dislivello in salita e in discesa m.760.



stiche per Bonello che immettono in un sentiero che, fino alla prima sella, è piuttosto impegnativo e affronta alcuni decisi strappi, in particolare quello iniziale. Giunti alla sella si seguono le indicazioni per il rifugio Prabello. Il sentiero, ora meno impegnativo, corre in gran parte lungo la linea di confine con l'Italia, senza decidersi da che parte stare. Si entra in un rado bosco di betulle, querce e faggi, che gradualmente si apre lasciando spazio alla suggestiva mole del Sasso Gordona. Si giunge infine al rifugio Prabello, in territorio italiano, situato alla quota di 1201 metri, realizzato nell'ex caserma della Guardia di Finanza. Dal rifugio si stacca il sentiero per il Sasso Gordona (m. 1410), che consente di visitare le postazioni militari facenti parte della Linea Cadorna, realizzate durante la prima guerra mondiale. Ritornati al Prabello si imbocca il sentiero che passa a lato del rifugio e che discende un promontorio boschivo per giungere nei pressi della dismessa casermetta delle Guardie di confine. Rientrati in territorio svizzero si raggiunge in pochi passi l'Alpe Bonello. Dall'Alpe si percorre un ampio sentiero che porta gradualmente a Cabbio. Difficoltà E fino al Prabello, EE alla cima del Sasso Gordona. Tempo complessivo ore 4/4,30.

Dislivello in salita e in discesa m.760.

### SERATE IN AMICIZIA

Proponiamo ai nostri soci ed amici una serata mensile (potrebbe essere ad esempio l'ultimo martedì del mese) dedicata alla proiezione di immagini aventi per argomenti gite, attività individuale, avvenimenti di interesse culturale o scientifico o altro. Poiché la nostra sede è provvista di tutti gli strumenti tecnologici necessari (proiettori di diapositive, pc portatile e tower, videoproiettore) le immagini possono essere delle semplici DIA oppure foto o filmati in DVD. Chi disponesse di materiale è invitato prendere contatti con la nostra segreteria al fine di predisporre un